



COMUNE DI BIELLA
Provincia di Biella

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Alberto POLLO

Settore: ECONOMICO, FINANZIARIO
Unità Organizzativa: UFFICIO ECONOMATO

Determinazione di liquidazione N° 169 EC DEL 26/02/2018 Prot. Int. 83/2018

OGGETTO: MATERNA CRIDIS - RIMBORSO SPESE AL 50% REGISTRAZIONE CONTRATTO DI LOCAZIONE ANNO 2017/2018 E RIMBORSO SPESE BOLLETTE SERVIZIO IDRICO PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 882,03

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 184 del decreto legislativo 18/08/2000, n°267;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- la Delibera C.C. n° 98 del 19/12/2017 di approvazione del Bilancio pluriennale 2018 – 2020.

VISTA la disposizione n. 139, indicata nella Distinta di Liquidazione Contabile n° 539 del 16/02/2018, relativa al rimborso al 50% della registrazione del contratto di locazione dell'Asilo Infantile Gromo Cridis per gli anni 2017/2018

VISTE le disposizioni 137 e 138 indicate nella distinta di liquidazione n.539 del 16/02/2018 relative al rimborso delle bollette del servizio idrico come previsto nel contratto in essere registrato con numero 1112 serie 3 anno 2000.

DATO ATTO che tali spese sono obbligatorie e previste dal contratto e pertanto sono stati stanziati per l'anno 2018 gli importi dovuti con atto di impegno 220 per le utenze e 200 per la locazione dei locali dell'Asilo Infantile Gromo Cridis;

RILEVATO che la scelta del contraente è avvenuta nel rispetto del vigente Regolamento sui contratti nonché della vigente normativa in materia di appalti;

ACQUISITA la Dichiarazione del RUP di insussistenza dell'obbligo di astensione e di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 50/2016, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (art 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000) di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità e conservata agli atti;

DETERMINA

- 1) Di liquidare e rimborsare la somma di euro 882,03 all'asilo Infantile Gromo Cridis, facendo fronte all'onere con gli impegni indicati.
- 2) Di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale.
- 3) Di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.
- 4) Dichiarare ed attestare contestualmente all'atto di liquidazione che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi.
- 5) In virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.
- 6) Dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:
 - L'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010.
 - il pagamento avviene sul conto corrente “dedicato” BIVERBANCA SEDE CENTRALE - IT 26F06090 22300 000013535057
 - ESENTE CIG. FATTORE S0001402
- 7) In virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33

DICHIARA

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Angelina FATONE